#### PROGRAMMAZIONE ANNUALE

## di SCIENZE NATURALI Anno scolastico 2023/2024

Classe III, indirizzo: scienze applicate

#### **PREMESSA**

La finalità ultima che ciascun corso di studi deve perseguire è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, attraverso la positiva costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una proficua interazione con la realtà circostante, interazione possibile solo a condizione che si posseggano strumenti adeguati a conoscerla e comprenderla in tutta la sua complessità.

Essenziale a questo scopo è l'acquisizione consapevole e significativa da parte di ciascun alunno di una serie di competenze **trasversali** e **disciplinari**. Alla luce di ciò e coerentemente con il profilo in uscita dello studente del **Liceo scientifico "Galileo Galilei"**, il dipartimento di scienze naturali predispone per l'anno scolastico 2023-24 il seguente documento programmatico:

#### 1.1 PRIMA PARTE: COMPETENZE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA		
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA	
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	materia, adeguati all'età e ai percorsi svolti	
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	Abituare a discutere i risultati in modo critico, cercando eventualmente strategie risolutive diverse.	
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Nelle lezioni si cercherà sempre di mostrare il carattere interdisciplinare del sapere.	

#### 1.2

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA		
COMPETENZA MODALITA' VOLTE A CONSEG		
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	Dibattito su temi disciplinari fondamentali attraverso l'argomentazione di tesi opposte	
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.	Costruzione di mappe concettuali	
Essere in grado di leggere e interpretare	Costante esercizio di lettura e discussione in	

criticamente i contenuti delle diverse	classe
forme di comunicazione.	

## 1.3

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA		
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA	
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi.	Costante esercizio di lettura, analisi e interpretazione di articoli e riviste scientifiche, informazioni televisive, convegni ecc, ecc.	
Esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti.	Abituando il ragazzo all'uso della adeguata terminologia tecnico scientifica	
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Assegnando la produzione di lavori multimediali individuali e di gruppo	

## 1.4

AREA TECNOLOGICA		
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA	
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	Utilizzo della LIM e di strumenti informatici per sollevare un uso critico delle varie fonti di informazione. Produzione di modelli digitali	

## 1.5

AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA IMPRENDITORIALITA'		
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA	
• Essere in grado di spendere le	Risoluzione di problemi no standard ma legati	
competenze acquisite in un contesto	alla realtà	
lavorativo affine al percorso liceale.		
• Essere in grado di progettare un prodotto	Produzione di un lavoro multimediale dalla	
e di seguirne la realizzazione nelle sue	progettazione alla realizzazione	
fasi essenziali.		
• Collaborare, partecipare, lavorare in	Incentivando e valorizzando queste voci con	
gruppo.	strumenti didattici	

## SECONDA PARTE: COMPETENZE DISCIPLINARI

## 2.1 FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Finalità che qualificano il processo di formazione e di orientamento degli studenti:

- Capacità di organizzare le informazioni
- Acquisizione di un linguaggio specifico adeguato

- Acquisizione di autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo della collaborazione interpersonale

## Saper ideare, progettare e formulare ipotesi

• saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione

## Saper leggere

- comprendere le consegne
- saper analizzare testi della materia adeguati all'età ed ai percorsi svolti, comprendendone senso e struttura
- saper interpretare tabelle e grafici
- riconoscere i termini specifici delle discipline

#### Saper comunicare

- saper ascoltare, interagire con gli altri
- produrre testi orali e scritti

## Saper generalizzare e astrarre

• saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico) e viceversa

## Saper strutturare

- saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti)
- saper risolvere problemi
- saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale
- saper impostare tabelle ed estrapolarne grafici
- saper trarre le conclusioni di una esperienza di laboratorio

## **Saper tradurre** (passare da un linguaggio ad un altro)

• saper proporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico fisico matematico (tradurre, convertire da un linguaggio formale a un altro)

#### Saper misurare

• raccogliere e organizzare dati durante le esperienze di laboratorio utilizzando le corrette unità di misura

#### 2.2 OBIETTIVI GENERALI

#### **Partecipazione**

- Frequentare le lezioni curriculari con regolarità
- Ascoltare ed intervenire in modo pertinente e personale

### **Impegno**

- Rispettare gli impegni assunti nei tempi e nei termini stabiliti
- Lavorare attivamente promuovendo le proprie capacità nelle attività della scuola

## Progressione dell'apprendimento

• Sviluppare le capacità di autovalutazione delle prove effettuate e dei propri processi di apprendimento

#### Metodo di studio

• Lavorare in modo organizzato, costante e produttivo, finalizzando lo studio ad un apprendimento più critico che mnemonico

1 - UNITA' DIDATTICA: Le particelle dell'atomo		
Tempo di realizzazione: settembre		
Competenze specifiche della disciplina	Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere e stabilire relazioni	Comprendere come prove sperimentali abbiano determinato il passaggio dal modello atomico di Thomson a quello di Rutherford  Spiegare come la composizione del nucleo determina l'identità chimica dell'atomo  Spiegare come il diverso numero di	I vari modelli atomici  La radioattività  Fusione e fissione nucleare
	neutroni, per un dato elemento, influenza la massa atomica relativa	
Saper applicare	Descrivere le principali trasformazioni del nucleo correlandole al diverso contenuto di nucleoni	
conoscenze acquisite alla vita reale  Saper applicare nella realtà quanto appreso	Interpretare la legge del decadimento radioattivo	

2-UNITA' DIDATTICA: La struttura dell'atomo  Tempo di realizzazione: ottobre		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
della disciplina		
Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti	Distinguere tra comportamento ondulatorio e corpuscolare della radiazione elettromagnetica.  Riconoscere che il modello atomico di	Modello atomico di Bohr- Sommerfield

	Bohr ha come fondamento sperimentale l'analisi spettroscopica della radiazione emessa dagli atomi.  Comprendere come la teoria di de Broglie e il principio di	Conoscere la struttura dell'attuale modello atomico  Conoscere il significato dei
	indeterminazione siano alla base di una concezione probabilistica della materia	numeri quantici e il concetto di orbitale
Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici  Saper applicare nella realtà quanto appreso Riconoscere il campo di validità di una legge	Essere consapevole dell'esistenza di livelli e sottolivelli energetici e della loro disposizione in ordine di energia crescente verso l'esterno  Utilizzare la simbologia specifica e le regole di riempimento degli orbitali per la scrittura delle configurazioni elettroniche di tutti gli atomi	
chimica nell'esperienza di laboratorio.		

3- UNITA' DIDATTICA: Il sistema periodico			
Tempo di realizzazione: novembre			
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	
della disciplina			
Saper classificare	Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli Individuare la posizione delle varie famiglie di elementi nella tavola periodica Spiegare la relazione fra Z, struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica	Conoscere i simboli dei principali elementi chimici Conoscere la relazione tra la struttura elettronica degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica	
	Discutere lo sviluppo storico del concetto di periodicità.		

Saper effettuare		
connessioni logiche	Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi	
4- UNITA' DIDATT		zazione: novembre - dicembre
Competenze specifiche della disciplina	Abilità	Conoscenze
_	Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico, etc)	Conoscere la relazione tra la
Saper riconoscere e stabilire relazioni	Stabilire in base alla configurazione elettronica esterna il numero e il tipo di legami che un atomo può formare	struttura elettronica degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica
	Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività	Conoscere i diversi tipi di legame chimico
Saman farmaylana inatasi	Descrivere le proprietà osservabili dei materiali, sulla base della loro struttura microscopica	Conoscere la geometria delle molecole
Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti	Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi.	
	Prevedere, in base alla teoria VSEPR, la geometria di semplici molecole	
	Comprendere il concetto di risonanza	
	Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici	
5- UNITA' DIDATTICA: Le forze intermolecolari e gli stati condensati della materia Tempo di realizzazione: dicembre		
Competenze specifiche della disciplina	Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere e stabilire relazioni	Individuare se una molecola è polare o apolare, dopo averne determinato la geometria in base al modello VSEPR	

	Correlare le forze che si stabiliscono tra le molecole alla loro eventuale	Conoscere i diversi tipi di legame chimico	
	miscibilità	intermolecolare	
	Correlare le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi alle interazioni interatomiche e intermolecolari	Conoscere le caratteristiche dei solidi, liquidi e gas	
6 -UNITA' DIDATT Tempo di realizzazione	TICA: Le proprietà delle soluzioni e: gennaio		
Competenze specifiche della disciplina	Abilità	Conoscenze	
Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti	Interpretare i processi di dissoluzione in base alle forze intermolecolari che si possono stabilire tra le particelle di soluto e di solvente  Organizzare dati e applicare il concetto di concentrazione e di proprietà colligative	Conoscere il concetto di soluzione, di concentrazione e le proprietà colligative	
	Leggere diagrammi di solubilità  Conoscere i vari modi di esprimere le		
Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	concentrazioni delle soluzioni  Comprendere le proprietà colligative delle soluzioni  Comprendere l'influenza della		
	temperatura e della pressione sulla solubilità		
	3- UNITA' DIDATTICA: Classificazione e nomenclatura dei composti Tempo di realizzazione: gennaio- febbraio		
Competenze specifiche della disciplina	Abilità	Conoscenze	
Saper classificare	Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari		
Saper classificate	Raggruppare gli ossidi in base al loro comportamento chimico	Conoscere la nomenclatura chimica tradizionale e IUPAC	
	Raggruppare gli idruri in base al loro		

	comportamento chimico	
Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici	Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti e viceversa  Scrivere le formule di semplici composti	
	Scrivere la formula di sali ternari	

7-UNITA' DIDAT	7-UNITA' DIDATTICA: Lo stato solido: i minerali e le rocce				
	Ter	npo di realizzazione: febbraio			
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze			
della disciplina					
Comparare Delimitare un campo d'indagine e saperne individuare relazioni, proprietà e procedimenti	Osservare e rilevare gli elementi essenziali di un processo Analizzare le informazioni ed i concetti utilizzando analogie e differenze e stabilisce relazioni	Conoscere le proprietà dei solidi. Conoscere i minerali e le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche			

8-UNITA' DIDATTIC	CA: La genetica classica	
	,	Tempo di realizzazione: marzo
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
della disciplina		
Acquisire e reperire autonomamente informazioni e saper riferire usando un lessico adeguato e appropriato  Delimitare un campo d'indagine e saper selezionare e catalogare dati utilizzando i criteri per la classificazione	Saper selezionare le informazioni essenziali che hanno caratterizzato le diverse fasi che hanno portato al concetto di gene  Saper mettere interpretare i dati raccolti da Mendel per spiegare i risultati a cui è pervenuto  Descrivere con quale probabilità una malattia genetica possa essere trasmessa	Conoscere il concetto di gene, allele, fenotipo e genotipo Conoscere le modalità e i risultati delle esperienze di Mendel Comprendere le leggi di Mendel Conoscere le eccezioni alle leggi di Mendel Conoscere come vengono trasmesse le principali malattie ereditarie e i

	caratteri legati ai cromosomi sessuali

9-UNITA' DIDATTIC	A: La genetica moderna	
	Tempo d	i realizzazione: marzo - aprile
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
della disciplina		
Acquisire e reperire autonomamente informazioni e saper riferire usando un lessico adeguato e appropriato  Delimitare un campo d'indagine e saper selezionare e catalogare dati utilizzando i criteri per la classificazione	Individuare gli elementi che hanno permesso a Watson e Crick di formulare le loro ipotesi sul modello a doppia elica del DNA e sul processo di duplicazione comprendere il modo in cui l'informazione contenuta nel DNA si esprime in un proteina mediante il processo della sintesi proteica Individuare caratteristiche distintive tra ciclo litico e lisogeno, tra traduzione generalizzata e specializzata Selezionare le informazioni e illustrare le modalità con cui si attua la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti	Conoscere le tappe che hanno consentito di identificare il DNA come materiale genetico ereditario Conoscere la struttura del DNA e i processi di duplicazione e di sintesi proteica Conoscere la struttura del materiale genetico nei procarioti e negli eucarioti Conoscere i meccanismi di regolazione della sintesi proteica nei procarioti e negli eucarioti Conoscere i meccanismi di regolazione della sintesi proteica nei procarioti e negli eucarioti Conoscere le caratteristiche distintive di batteri, virus e le modalità di riproduzione

10-UNITA' DIDATTI	10-UNITA' DIDATTICA: L'evoluzione e l'origine delle specie viventi				
	Tempo di	realizzazione: maggio-giugno			
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze			
della disciplina					
Acquisire e reperire	Rilevare analogie e differenze che	Conoscere l'evoluzione			
autonomamente	caratterizzano strutture, processi e	dopo Darwin.			
informazioni e saper	teorie	Conoscere i fattori che			
riferire usando un lessico adeguato e appropriato	Descrivere fenomeni e schematizzare	portano all'evoluzione.			
adeguato e appropriato	procedure, ordinando le informazioni	Conoscere i concetti di			
Delimitare un campo	ed i concetti dal particolare al generale	selezione naturale e			
d'indagine e saper	per porli in un quadro plausibile	sessuale.			
selezionare e catalogare	d'interpretazione	Conoscere il concetto di			
dati utilizzando i criteri		specie e la modalità di			

per la classificazione	speciazione.

#### 2.3 DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA

La diagnosi viene effettuata attraverso prove di ingresso o osservazioni sistematiche effettuate dal docente.

#### 2.4 STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere la nomenclatura delle principali classi di composti chimici;
- Conoscere l'organizzazione della struttura atomica e saper correlare il modello atomico con le proprietà periodiche degli elementi;
- Conoscere i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche e i criteri operativi che permettono di definire elementi e composti
- Conoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nel sistema periodico
- Saper rappresentare la struttura di semplici molecole
- Acquisire i concetti di base per comprendere la trasmissione dei caratteri ereditari
- Acquisire la consapevolezza che le informazioni contenute nel DNA sono trasformate in proteine
- Acquisire le basi per comprendere l'importanza della regolazione genica nei batteri
- Distinguere minerali e rocce e conoscerne le principali caratteristiche

#### 2.5 METODOLOGIE DI LAVORO

#### Stili di insegnamento

- funzionale il lavoro da svolgere è diviso per unità didattiche, disposte con ordine; vengono inoltre predisposti recupero ed approfondimenti
- sistemico l'insegnante interviene su tre ambiti: l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze ed abilità, la padronanza di metodicità e di comportamenti.

Lezione frontale spiegazione - presentazione dell'argomento, esposizione dei contenuti, illustrazione dei fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta attraverso fotografie, disegni, schemi e diagrammi

- domande stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti
- rinforzo discussione in classe ed esercizi
- approfondimenti in relazione all'interesse della classe e ad argomenti di attualità
- utilizzo dei C.D. forniti dalla casa editrice con animazioni, filmati ed esercizi

## Recupero curricolare

- ripasso durante lo svolgimento delle lezioni
- esercizi aggiuntivi e schede di ripasso individualizzati

## 2.6 LE VERIFICHE

## Tipologia delle prove

• interrogazioni

- Test di tipo oggettivo, questionari a domanda aperta, risoluzione di esercizi e problemi, prove di comprensione del testo, prove di realtà interdisciplinari
- prove di realtà da concordare nel consiglio di classe aventi come tema l'alternanza scuola lavoro
- verifiche di recupero in caso di gravi insufficienze
- numero di prove per trimestre: almeno due prove scritte o orali
- numero di prove per pentamestre: almeno tre prove scritte o orali
- tempi delle prove: prove scritte al termine di alcune unità didattiche fondamentali, prove orali distribuite
- tempi delle correzioni e consegna: 15 giorni
- verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: la programmazione sarà soggetta ad autoverifica in itinere e finale, i risultati delle verifiche formative e sommative saranno utilizzati per adeguare la programmazione alle risposte degli studenti, per decidere il ripasso di argomenti non ben compresi, l'approfondimento di temi che abbiano suscitato particolare interesse, ed eventuali tagli al programma.

#### LA VALUTAZIONE

Gli insegnanti concordano per una valutazione sempre trasparente e tempestiva

### Criteri di valutazione e scala valutativa

- nelle verifiche scritte si assegneranno punteggi ai singoli esercizi / problemi / domande e verranno utilizzati voti da 2 a 10
- nelle verifiche orali verranno utilizzati voti dal 2 al 10 in relazione al raggiungimento delle conoscenze, abilità e capacità.

# GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO IN	SAPERI		
DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ E CAPACITÀ	
DUE	Nessuna o rifiuto della prova.	Nessuna o non espresse.	
TRE	Gravemente lacunose e non pertinenti.	Applicazione inesistente o gravemente errata. Non effettua analisi/sintesi/collegamenti. Non discute i risultati. Non utilizza il linguaggio specifico.	
QUATTRO	Lacunose e frammentarie. Non sa cogliere il senso di una informazione e risponde in modo disorganico e dispersivo.	Applicazione errata anche in compiti ed esercizi semplici. Fatica ad orientarsi ed effettua in modo scorretto analisi/sintesi/collegamenti. Discute in modo errato i risultati. Non utilizza il linguaggio specifico.	
CINQUE	Frammentarie e superficiali o non sempre corrette. Coglie in modo	Applicazione con errori non gravi. Effettua analisi/sintesi/collegamenti	

	incerto il senso di una informazione.	parziali e imprecise. Discute i risultati in modo superficiale. L'utilizzo del linguaggio specifico è incerto.
SEI	Complete ma essenziali. Coglie il senso delle informazioni ma non le organizza autonomamente.	Applicazione con qualche imperfezione o meccanica o corretta ma in esercizi ripetuti. Effettua semplici analisi/sintesi/collegamenti. Discute i risultati nei casi standard. Utilizza un linguaggio corretto ma poco articolato.
SETTE	Corrette ed esaurienti. È autonomo/a nella comprensione.	Applicazione sostanzialmente corretta. Riesce ad organizzare le conoscenze e le procedure di analisi/sintesi/collegamenti acquisite. Discute i risultati con una certa autonomia Utilizza un linguaggio specifico e appropriato.
ОТТО	Complete e approfondite. Riesce ad interpretare con sicurezza ed autonomia le conoscenze acquisite.	Applicazione precisa anche in compiti complessi. Effettua analisi/sintesi/collegamenti approfondite e corrette. Discute i risultati autonomamente. Si esprime in modo organico e articolato.
NOVE / DIECI	Complete, approfondite, puntuali e rielaborate. Interpreta e organizza autonomamente le conoscenze proponendole anche in modo personale.	Applicazione autonoma e rigorosa anche in situazioni nuove. Effettua analisi/sintesi/collegamenti originali. Discute i risultati con precisione. Utilizza un linguaggio specifico ricco e incisivo.

# GRIGLIA COLLEGIALE PER LA VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA VALIDO COME PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Conoscenza e comprensione dei contenuti	L'alunno/a conosce in misura ampia ed approfondita i contenuti, che ha pienamente compreso. L'alunno/a conosce in misura complessivamente adeguata i contenuti, che ha correttamente compreso.	10-9 8-7	Esposizione dei contenuti	L'alunno/a espone in modo fluente ed utilizza in modo impeccabile la sintassi ed il lessico specifico.  L'alunno/a espone in modo scorrevole ed utilizza correttamente la sintassi; il lessico specifico è ampio.	10-9 8-7
	L'alunno/a conosce in misura	6		L'alunno/a espone in modo	6

	complessivamente corretta ma essenziale i contenuti, che ha sufficientemente compreso.  L'alunno/a ha una conoscenza superficiale e non del tutto completa dei contenuti, che ha solo parzialmente compreso.  L'alunno/a evidenzia	5		complessivamente corretto ma poco articolato. La sintassi è semplice, il lessico specifico è corretto ma limitato.  L'alunno/a espone in modo talvolta confuso. La sintassi non è sempre corretta e il lessico specifico non sempre preciso.  L'alunno/a espone in	5
	gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, che perlopiù non ha compreso	4-3		modo inappropriato, usa in modo errato la sintassi, il lessico specifico è perlopiù impreciso.  L'alunno/a non risponde.	4-3
Rielaborazione	risponde.  L'alunno/a rielabora in modo originale e critico	10-9	Applicazione	L'alunno/a applica sempre in modo	10-9
dei contenuti e collegamenti tra gli stessi	i contenuti e li collega autonomamente evidenziando un particolare acume.		ed elaborazione di strategie risolutive	autonomo e rigoroso le procedure richieste, anche in contesti non noti, adottando soluzioni originali e creative.	
	L'alunno/a rielabora in modo soddisfacente i contenuti e li collega correttamente.	8-7		L'alunno/a applica in modo autonomo e preciso le procedure richieste, talvolta anche in contesti complessi, adottando soluzioni adeguate.	8-7
	L'alunno/a rielabora in misura sufficiente i contenuti e li collega in modo essenziale.	6		L'alunno/a applica le procedure richieste in modo complessivamente corretto e solo in contesti noti, adottando soluzioni semplici.	6
	L'alunno/a rielabora poco i contenuti che vengono riferiti in modo schematico/mnemonico e perlopiù senza gli opportuni e/o pertinenti collegamenti.	5		L'alunno/a non sempre sa applicare le procedure richieste anche in contesti noti, ed adotta soluzioni perlopiù non adeguate al compito richiesto.	5
	L'alunno/a non rielabora i contenuti e non opera gli opportuni	4-3		L'alunno/a non applica le procedure richieste e non è in grado di	4-3

e/o per	rtinenti		individuare le soluzioni	
collegamenti.			al compito richiesto.	
L'alunno/a	non	2	L'alunno/a non risponde.	2
risponde.				

NOTA BENE: I docenti barrano lo/gli indicatore/i che non è/sono di interesse per la loro disciplina.

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica orali, scritte e pratiche, terrà conto del percorso di ogni singolo alunno e dei seguenti aspetti:

- livello di acquisizione delle conoscenze
- livello di acquisizione delle competenze
- corretto uso dei termini, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi
- grado di rielaborazione concettuale
- miglioramento rispetto al livello di partenza
- grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento
- qualità del lavoro scolastico, rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, puntualità, rispetto delle consegne
- motivazione e atteggiamento nei confronti dello studio
- partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative svolte

#### 2.7 IL RECUPERO

- cause dell'insuccesso: individuazione di quelle di ordine didattico o di eventuali problemi extrascolastici
- **autovalutazione consapevole**: si lavorerà al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie carenze attraverso la discussione individualizzata dei risultati delle prove
- interventi migliorativi sul processo di apprendimento: potenziamento del metodo di studio e delle strutture cognitive
- tipologia del recupero: recupero curricolare in itinere o in ore extracurricolari.